

Nel 2024 arte contemporanea

**Dario Agrimi Luigi Battisti
Manuela Bedeschi Tiziano Bellomi
Piero Chiariello Naki Palomba
Fabio Refosco Lorenzo Taini**

29 marzo - 31 ottobre

★★★★
PUNTAQUATTROVENTI
HOTEL

Nel 2024

Arte Contemporanea

A cura di

Piero Chiariello

Testo di

Oswaldo De Lucis

Evento organizzato con la collaborazione di

★★★★
PUNTAQUATTROVENTI
HOTEL

Questo catalogo è stato ideato e stampato in occasione dell'esposizione "Nel 2024"
tenuta presso Hotel PuntaQuattroventi in via Marittima 59, Ercolano, Napoli, Italia
Nel periodo 29 marzo 31 ottobre 2024

Testi di
Osvaldo De Lucis

Foto
Per gentile concessione degli autori

Foto di copertina:

Locandina evento "Nel 2024 arte contemporanea"

Napoli 2024

© 2024 Osvaldo De Lucis, Piero Chiariello, Tiziano Bellomi



Hotel Punta Quattroventi via Marittima 59, Ercolano, Napoli, Italia

Nel 2024

Proprio nel momento in cui avviene l'esplosione dell'intelligenza artificiale mi capita di visitare una mostra di arte contemporanea che di intelligenza artificiale non ha proprio nulla. Se leggo come titolo "nel 2024" mi aspetto di trovare gli artisti più aderenti ai cambiamenti dei nostri giorni, più proiettati al futuro: video, installazioni interattive, multimediali... non mi sarei mai aspettato di rimanere sorpreso da una mostra contemporanea che segue altre strade, altri sistemi. Non è necessario utilizzare gli ultimi ritrovati tecnologici per dialogare con il contemporaneo.

Nel 2024 Fabio Refosco prepara le bolle di sapone colorate e le fa scoppiare sulla carta, sono lavori di una semplicità disarmante, eppure contengono una complessità tale che potrebbero essere studiati all'infinito senza mai trovare una risposta. Piero Chiariello osserva la polvere che si deposita su una superficie e forma una composizione spontanea, poco distante presenta delle immagini composte da fitte linee orizzontali che rievocano sensazioni paesaggistiche. Manuela Bedeschi stende il colore non con i pennelli ma incollando su forex pellicole adesive, accostandole, sovrapponendole, si spinge nello spazio e la superficie diventa tridimensionale, quasi una scultura da parete. Le luci dell'hotel sono molto diverse durante l'arco della giornata e offrono la possibilità di osservare le opere in maniera sempre nuova e inaspettata. I volumi architettonici della struttura sorprendono rispetto al solito cubo bianco. Sopra un bianco divano troviamo i quadri di Dario Agrimi, dipinge vasi di fiori usando freschezza compositiva e cromatica, con segni veloci ed efficaci e colori spiazzanti propone una nuova visione di natura morta.

Camminando per la sala in direzione del mare incontriamo due piacevoli dipinti di Tiziano Bellomi, dipinge ad olio delle larghe strisce verticali colorate affiancandole, ma avvicinandoci si scopre che il dipinto è il risultato di varie sovrapposizioni, un documento che conserva il tempo intercorso nella realizzazione. Proseguendo nel nostro percorso ci investe con la sua presenza una grande opera di Luigi Battisti, dei pannelli di legno inciso, graffiato, e dipinto con linee bianche e rosse orizzontali dialoga con il mare che si intravede dalle finestre. Proprio in fondo sulla parete opposta si trova un suo piccolo dipinto: una bicromia in blu e rosso contaminata da un elemento contemporaneo, il silicone, che dà alla superficie una brillantezza e un rivestimento traslucido inusuale.

Girando per le sale incontriamo Naki Palomba, che presenta delle fotografie a testimonianza di momenti del vissuto personale. In una sua fotografia ritaglia l'immediatezza di un evento, la casualità dovuta ad un incidente, un vaso rotto che fa ricordare forse la fine di un amore, il suo lavoro parla con le emozioni relazionandosi con il vissuto.

Un altro dipinto attira la mia attenzione, un lavoro essenziale, chiaro e pulito di Lorenzo Taini che con pochi elementi misteriosi ci trasporta in un mondo inesplorato, utilizza la pittura inserendo su campiture monocrome linee con un movimento alternato a zig zag, una continua ripetizione del gesto nel raggiungimento di una poetica dell'essenziale.

Fare una mostra d'arte nella hall e negli spazi attigui di un hotel porta l'arte a confrontarsi con la quotidianità in rapporto con il territorio e con chi ha scelto quel luogo come meta di un viaggio.

Oswaldo De Lucis, Napoli aprile 2024

In 2024

Precisely at the moment in which the explosion of artificial intelligence occurs, I happen to visit a contemporary art exhibition that has absolutely nothing of artificial intelligence. If I read the title "in 2024" my expectation of finding the artists most in touch with the changes of our times, most projected towards the future: videos, interactive installations, multimedia... I would never have expected to be surprised by a contemporary exhibition that follows others roads, other systems. It is not necessary to use the latest technological discoveries to dialogue with the contemporary.

In 2024 Fabio Refosco prepares colored soap bubbles and bursts them on paper, they are works of disarming simplicity, yet they contain a complex story that could be studied endlessly without ever finding an answer. Piero Chiariello observes the dust that settles on a surface and forms a spontaneous composition, not far away he presents images composed of dense horizontal lines that evoke landscape sensations. Manuela Bedeschi spreads the color not with brushes but by gluing adhesive films onto Forex, placing them side by side, overlapping them, she pushes herself into space and the surface becomes three-dimensional, almost a wall sculpture. The lights in the hotel are very different throughout the day and offer the possibility of observing the works in an ever new and unexpected way. The architectural volumes of the structure are surprising compared to the usual white cube. Above a white sofa we find the paintings of Dario Agrimi, he paints flower vases using compositional and chromatic freshness, with quick and effective signs and surprising colors he proposes a new vision of still life.

Walking through the room towards the sea we come across two pleasant paintings by Tiziano Bellomi, he paints large colored vertical stripes in oil placing them side by side, but as we get closer we discover that the painting is the result of various superimpositions, a document that preserves the time that has elapsed in its creation. Continuing our journey, a great work by Luigi Battisti hits us with its presence, engraved, scratched and painted wooden panels with horizontal red and white lines dialogue with the sea that can be glimpsed from the windows. Right at the back on the opposite wall there is a small painting of his: a two-tone blue and red contaminated by a contemporary element, silicone, which gives the surface a shine and an unusual translucent coating.

Wandering through the rooms we meet Naki Palomba, who presents photographs testifying to moments of her personal experience. In a photograph of her the immediacy of an event is captured, the randomness due to an accident, a broken vase that perhaps reminds us of the end of a love, her work speaks with emotions by relating to experiences.

Another painting catches my attention, an essential, clear and clean work by Lorenzo Taini which with a few mysterious elements transports us into an unexplored world, uses painting by inserting lines on monochrome backgrounds with an alternating zig zag movement, a continuous repetition of the gesture in achieving a poetics of the essential.

Having an art exhibition in the hall and adjacent spaces of a hotel brings art into contact with everyday life in relation to the territory and with those who have chosen that place as a travel destination.

Osvaldo De Lucis, Naples April 2024



Foto: interno, sala del pianoforte, hotel PuntaQuattroventi, Via Marittima 59, Ercolano, Napoli.

Artisti presenti in mostra:

Dario Agrimi

Luigi Battisti

Manuela Bedeschi

Tiziano Bellomi

Piero Chiariello

Naki Palomba

Fabio Refosco

Lorenzo Taini



Dario Agrimi
Fiori, 2024, tecnica mista su tela, 50 x 50 cm.



Dario Agrimi
Fiori, 2024, tecnica mista su tela, 50 x 50 cm.



Luigi Battisti
Scalfitture, 1992, Acrilico su legno, dimensioni variabili.



Luigi Battisti
Silicone , 2003, acrilico e silicone su multistrato, 26 x 26 cm.



Manuela Bedeschi
Quasi sera, 2024, materiale plastico, 100 x 100 cm.



Manuela Bedeschi
Quasi l'alba, 2024, materiale plastico, 100 x 100 cm.



Tiziano Bellomi
Summer painting, 2022, olio su tela, 90 x 130 cm.



Tiziano Bellomi
Color of summer, 2022, olio su tela, 65 x 90 cm.



Piero Chiariello
Paesaggio, 2017, inchiostro su plexiglass, 33 x 79 cm.



Piero Chiariello
Pulvis, 2023, olio polvere e resina epossidica su legno, 19,6 x 29,5 cm.



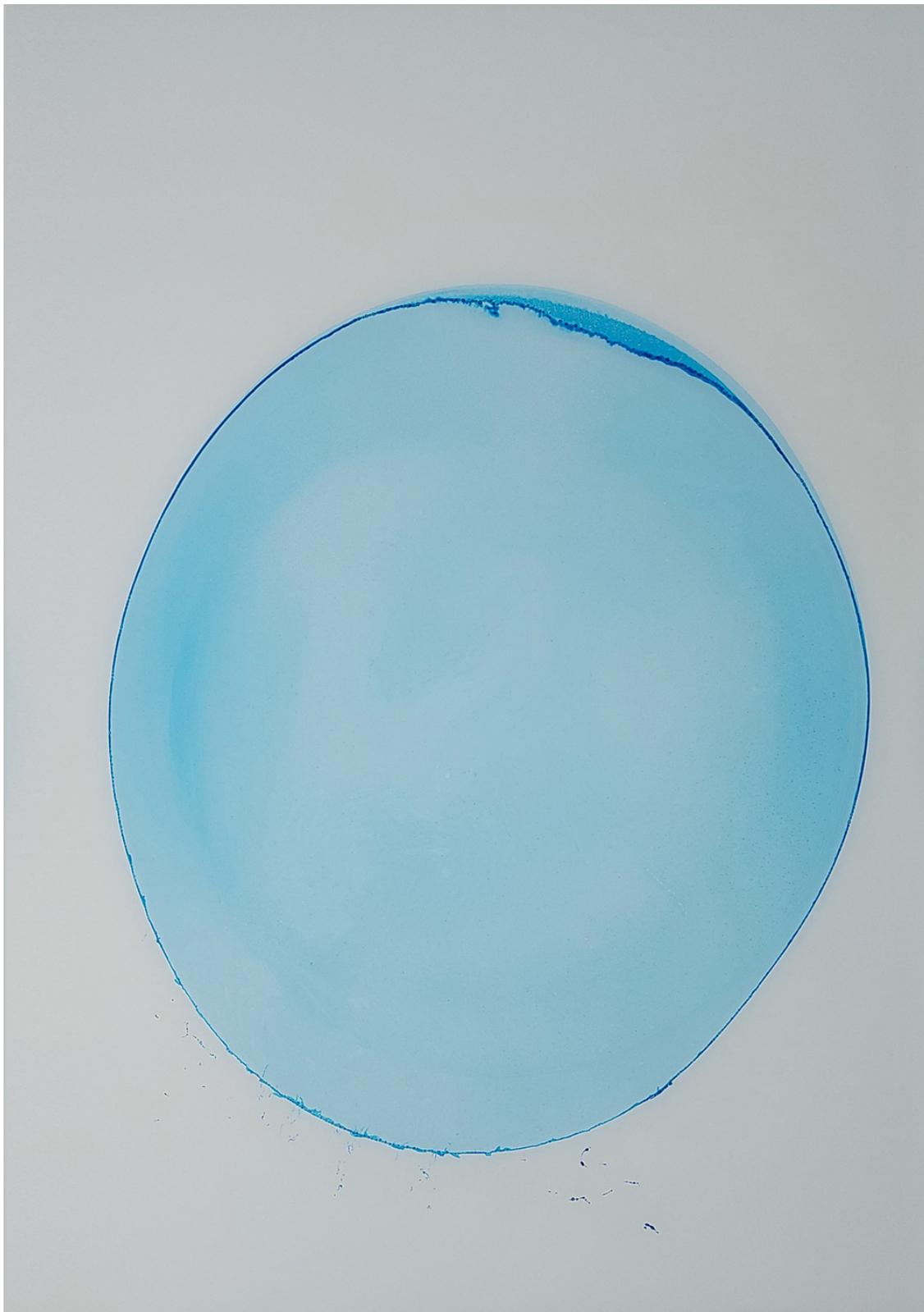
Naki Palomba
Flowers nice to meet you , 2022, fotografia, 60 x 90 cm.



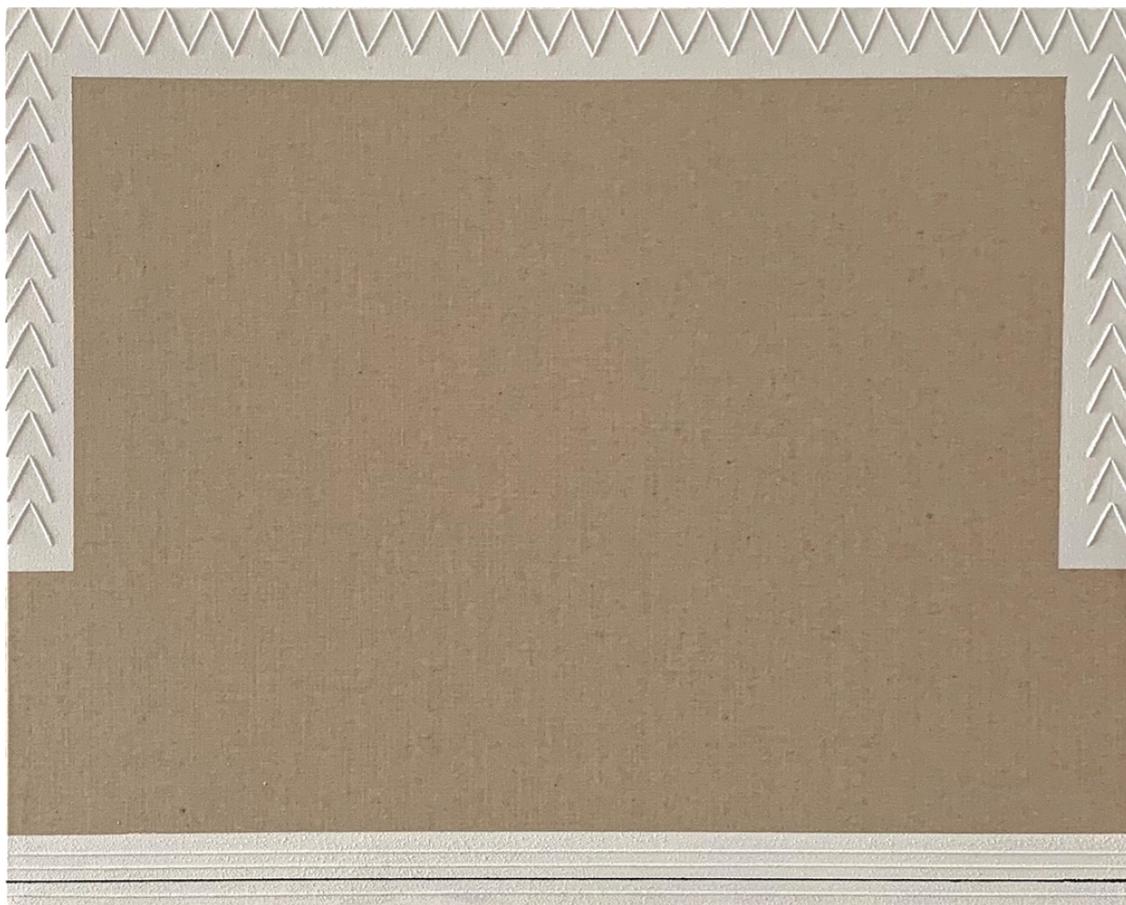
Naki Palomba
Tempo, 2018, fotomontaggio, 50 x 75 cm.



*Fabio Refosco
Serie blu, 2022, Aria pigmenti e sapone su carta tra forex e plexiglass, 100 x 70 cm.*



*Fabio Refosco
Serie blu, 2022, aria pigmenti e sapone su carta tra forex e plexiglass, 100 x 70 cm.*



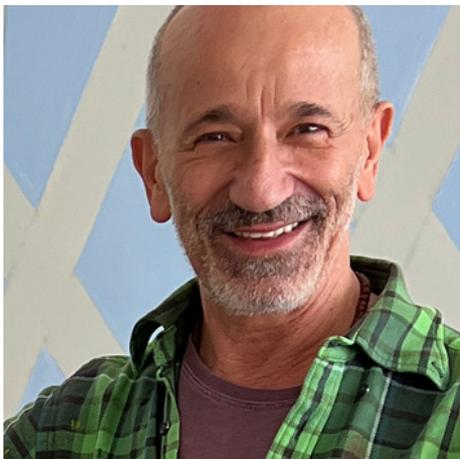
Lorenzo Taini
Painting that goes, 2022, tecnica mista su tela, 40 x 50 cm.



Dario Agrimi, artista eclettico, opera nel campo dell'arte contemporanea dal 2001. È docente di Tecniche della Pittura all'Accademia di Belle Arti Di Roma. Le sue creazioni variano tra pittura, scultura, fotografia, video, installazione e performance. Le più recenti sperimentazioni sono il frutto di una ricerca maniacale volta alla perfezione del risultato artistico. Mette in scena un iperrealismo che amplifica le emozioni e riduce la distanza tra realtà e finzione. Ha partecipato a numerose esposizioni collettive e personali in gallerie e istituzioni di varie città, in Italia e all'estero.

Dario Agrimi, eclectic artist, has been working in the field of contemporary art since 2001. He is a teacher of painting techniques at the Academy of Fine Arts in Rome. His creations vary between painting, sculpture, photography, video, installation and performance. The most recent experiments are the result of obsessive research aimed at perfecting the artistic result. He stages a hyperrealism that amplifies emotions and reduces the distance between reality and fiction. He has participated in numerous collective and personal exhibitions in galleries and institutions in various cities, in Italy and abroad.

@darioagrimi



Luigi Battisti, (Poggio Bustone, 1957) vive e lavora a Roma. Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti de L'Aquila ed è attivo fin dal 1990, quando a Milano partecipa alla collettiva Italia Novanta, curata da Achille Bonito Oliva. Inizialmente, la sua ricerca artistica affonda le radici nella Minimal Art, in particolare per una certa congiunzione e ribaltamento reciproco tra pittura e scultura, compiuti all'insegna di geometrie essenziali e di un uso plastico e misurato del colore. Negli ultimi anni, il progressivo impiego della carta come supporto, ha accompagnato un deciso approfondimento linguistico della pittura, nelle forme di una sintassi apparentata a quelle della composizione musicale e dell'aritmetica. La pittura adesso si esprime in strutture prestabilite e nella ricorrenza ritmica di segni risultanti da gesti controllati.

Luigi Battisti, (Poggio Bustone, 1957) lives and works in Rome. He graduated from the Academy of Fine Arts in L'Aquila and has been active since 1990, when he participated in the collective show Italia Novanta in Milan, curated by Achille Bonito Oliva. Initially, his artistic research has its roots in Minimal Art, in particular for a certain conjunction and mutual reversal between painting and sculpture, carried out in the name of essential geometries and a plastic and measured use of colour. In recent years, the progressive use of paper as a support has accompanied a decisive linguistic deepening of painting, in the forms of a syntax similar to those of musical composition and arithmetic. Painting now expresses itself in pre-established structures and in the rhythmic recurrence of signs resulting from controlled gestures.

<https://luigibattisti.com> @luigibattisti

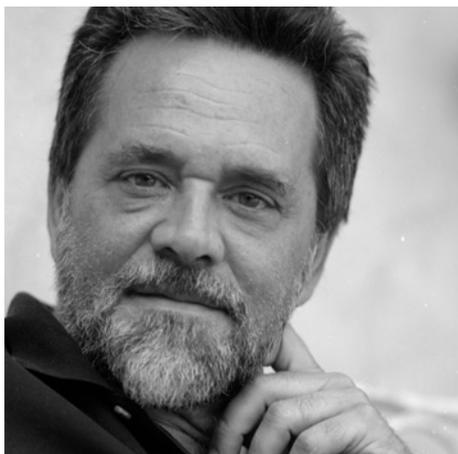


Manuela Bedeschi. Nata a Vicenza, vive e lavora tra Verona e Bagnolo di Lonigo (Vicenza). Diplomata in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti G.B. Cignaroli di Verona, secondo Diploma in Pittura sempre presso l'Accademia di Verona. Accademia Estiva di Salisburgo, corso di arte concettuale tenuto da Roman Opalka e Gunter Uecker. Vari corsi di grafica sperimentale presso la Scuola Internazionale di Grafica e il Centro Internazionale della Grafica di Venezia. Gestione per alcuni anni della Galleria Duomo di Verona. Dal 2000, presso Villa Pisani Bonetti a

Bagnolo di Lonigo, organizza visite didattiche, appuntamenti culturali, mostre di Arte Contemporanea. Dal 2007 Presiede l'Associazione Culturale Villa Pisani Contemporary Art, con la quale, in collaborazione con lo storico dell'arte e critico Luca Massimo Barbero, la storica dell'arte e critica Francesca Pola e la collaborazione della Galleria Invernizzi di Milano, organizza Mostre con artisti internazionali corredate di cataloghi monografici. Come artista da lungo tempo opera nel campo della scultura e della pittura, esponendo in mostre nazionali e internazionali prediligendo sempre più nel tempo le installazioni e gli interventi 'site specific', sottolineando gli spazi con segni di luce. Il neon, un tempo aggiunto ad altri materiali, è attualmente il suo mezzo espressivo principale, avendo indirizzato la sua ricerca artistica verso la commistione fra scultura e luce.

Manuela Bedeschi born in Vicenza, lives and works in Verona and Bagnolo di Lonigo (Vicenza). She gained a diploma in sculpture from the G.B. Cignaroli Art School in Verona, and then a second diploma in painting. At the Summer Academy in Salzburg she followed a course in Conceptual Art held by Roman Opalka and Gunter Uecker, which was to greatly mark her artistic training, as well as various courses of experimental graphics at the Scuola Internazionale di Grafica and the Centro Internazionale di Grafica in Venice. In Villa Pisani Bonetti, Lonigo, she organizes teaching visits, cultural meetings, and international shows of contemporary art. For a long time she has worked in the field of sculpture and painting, and has exhibited in national and international shows; over time she has given preference to installations and site-specific interventions where the space is underlined with marks of light. Neon light, once used in addition to other materials, is currently her main expressive means, having aimed her art research towards a mixture of sculpture and light.

*Manuela Bedeschi, via del Bersagliere 8/E 37123 Verona,
via Merulana 209 - 00184 Roma
manuelabedeschi@bedeschimanuela.com
www.bedeschimanuela.com @manuelabedeschi*



Tiziano Bellomi, vivo e lavoro a Verona.

Mi sono diplomato al Liceo Artistico Statale di Verona, alla Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e in Discipline Pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti "GB Cignaroli" di Verona.

Utilizzo pittura, disegno, fotografia, video, incisione, scultura e installazioni per la mia ricerca artistica. Ho avuto il piacere di partecipare a esposizioni personali e collettive in musei e gallerie in Italia e all'estero.

Il mio primo ricordo è di un'anatra che mi cercava e mi seguiva nel cortile di casa. Le persone che mi hanno influenzato di più sono state un sarto che faceva anche il barbiere e aveva sempre delle storie molto interessanti e un amico, Paolo. Prima di dormire penso a forme simili a macchie colorate di giallo, come un tappeto dai contorni irregolari, che fluttuano e lentamente scompaiono all'orizzonte.

Lives and works in Verona.

He gained his diploma at the Liceo Statale, Verona, and at the international School of Graphics in Venice. He was also awarded a diploma in painting at the G.B. Cignaroli art school in Verona. He uses painting, photography, drawing, video, etching, sculpture, and installations for his art research. He has participated in art residences, solo shows, and group shows in Italian and international museums and galleries. His earliest aesthetic memory is of a duck that attempt to follow him into the courtyard of his home. Those who have most influenced him have been a tailor who was also a barber and always had very interesting stories to tell, and his friend Paolo. Before going to sleep he thinks of forms similar to yellow stains, like a carpet with irregular outlines, and that flutter and slowly disappear on the horizon.

Tiziano Bellomi via L. Gottardi 8 - 37036 San Martino Buon Albergo Verona Italy

Studio: via Mazzacana 11/b 37030 San Pietro di Lavagno Verona Italy

tizianobellomi@gmail.com - www.tizianobellomi.it @tizianobellomi



Piero Chiariello nasce nel 1972 a Torre del Greco (NA) dove tuttora vive e lavora. Dopo aver studiato Architettura alla “Federico II”, la sua ricerca artistica si è articolata tra pittura, fotografia, musica, video, scultura e installazioni. Ha esposto i suoi lavori in diverse occasioni nazionali e internazionali tra cui mostre al MAXXI e al MACRO di Roma, alla 54° Biennale di Venezia, al progetto internazionale di arte digitale SPAMM e a cinque edizioni della Biennale delle arti digitali, in Spagna.

Piero Chiariello was born in 1972 in Torre del Greco (NA) where he still lives and works. After studying Architecture at the "Federico II", his artistic research was divided between painting, photography, music, video, sculpture and installations. He has exhibited his works on several national and international occasions including exhibitions at the MAXXI and MACRO in Rome, at the 54th Venice Biennale, at the international digital art project SPAMM and at five editions of the Biennial of Digital Arts, in Spain.

<http://www.pierochiariello.it> @pierochiariello



Naki Palomba nasce a Napoli nel 1992. Si forma all'Accademia di Belle Arti di Napoli dove studia fotografia e cinema. Durante gli anni accademici continua il suo percorso presso l'Università Politecnica di Valencia, dove studia arti visive. Si specializza a Madrid dove lavora nel marketing.

Naki Palomba was born in Naples in 1992. He trained at the Academy of Fine Arts in Naples where he studied photography and cinema. During her academic years she continues her path at the Polytechnic University of Valencia, where she studies visual arts. She specializes in Madrid where she works in marketing.

@nakipalomba



Fabio Refosco nasce a Valdagno il 30 settembre 1968, vive e lavora a Trissino Vicenza, ha esposto le sue opere in mostre personali e collettive. La sua tecnica pittorica, votata alla sperimentazione, produce forme astratte, aperte all'interpretazione che esaltano la continua dialettica tra finito infinito.

Fabio Refosco was born in Valdagno on 30 September 1968, lives and works in Trissino Vicenza, has exhibited his works in personal and collective exhibitions. His pictorial technique, devoted to experimentation, produces abstract forms, open to interpretation which enhance the continuous dialectic between finite and infinite.

<https://www.fabiorefosco.com/> @fabiorefosco



Lorenzo Taini è nato a Sassocorvaro, in provincia di Urbino, nel 1977. Dopo il Liceo Artistico ha studiato all'Accademia di Brera di Milano iscritto al corso di Comunicazione e Didattica dell'Arte Contemporanea. Insegna Arte e Immagine alla Secondaria di Primo Grado. Ha pubblicato testi su cataloghi e riviste in qualità di autore, il suo lavoro è stato esposto al Museo della Permanente di Milano, al Palazzo Ducale di Genova, Al Padiglione Torino della Biennale di Venezia. Collabora con gallerie in Italia e all'estero. Ha pubblicato un libro con il Pulcinoelefante di Roberto Casiraghy. Hanno scritto del suo lavoro e curato sue mostre Giovanni Maria Accame, Alberto Rigoni, Alberto Mugnaini, Grazia Varisco, Riccardo Zelatore, Matteo Galbiati. Vive e lavora a Milano.

Lorenzo Taini was born in Sassocorvaro, in the province of Urbino, in 1977. After art high school he studied at the Brera Academy in Milan, enrolled in the Communication and Teaching of Contemporary Art course. He teaches Art and Image at Lower Secondary School. He has published texts in catalogs and magazines as an author, his work has been exhibited at the Museo della Permanente in Milan, at the Palazzo Ducale in Genoa, at the Turin Pavilion of the Venice Biennale. He collaborates with galleries in Italy and abroad. He published a book with Roberto Casiraghy's Pulcinoeditore. Giovanni Maria Accame, Alberto Rigoni, Alberto Mugnaini, Grazia Varisco, Riccardo Zelatore, Matteo Galbiati have written about his work and curated exhibitions by him. He lives and works in Milan.

@lorenzotaini



Stampato a Napoli nel mese di aprile 2024